Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 91 (2019)
Heft: 4

Artikel: La SSUART s'impegna da 35 anni per un'artigliera moderna
Autor: Federer, Florian
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-867883

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La SSUART s'impegna da 35 anni per un'artiglieria moderna

ten col SMG
Florian Federer

L'artiglieria è l'arma per lo sforzo principale a livello tattico. Essa può ridurre la forza di combattimento dell'avversario, limitarne la sua libertà d'azione e al contempo appoggiare i propri elementi di combattimento. La SSUART tutela l'importanza del fuoco indiretto da 35 anni e si impegna ulteriormente a tale scopo.

tenente colonnello SMG Florian Federer
presidente SOGART - SSUART
traduzione: **capitano Nicola Rauch**

SOGART
SSOART
SSUART
SSUART

Il 2 marzo 1984 è stata fondata a Lucerna la *Società Svizzera degli Ufficiali delle Truppe di Fortezza* (SSUF). È stata costituita con l'idea di rappresentare debitamente gli interessi delle truppe di fortezza di recente costituzione con le autorità responsabili e nell'opinione pubblica. Si è ritenuto che gli armamenti, l'equipaggiamento e l'istruzione fossero stati trascurati, nonostante la nuova formazione di questa arma. È stato subito riconosciuto che l'artiglieria mobile fosse confrontata con le stesse sfide. Con lungimiranza ci si è resi conto dell'importanza di schierarsi in favore di un'artiglieria comune (mob/fort). Detto ciò nel 1988 il nome è mutato in *Società Svizzera degli Ufficiali d'Artiglieria e delle truppe di Fortezza* (SSUAF) e lo scopo della società modificato di conseguenza. Più tardi anche la Società Svizzera degli Ufficiali di Trasmissione dell'Artiglieria fu integrata nella SSUAF. Esercito XXI mutò le truppe di fortezza come arma indipendente e diede ragione ai lungimiranti artiglieri di fortezza del 1988, perché da quel momento in poi ci fu solo una artiglieria. Essa includeva tutte le armi a traiettoria curva a partire dal calibro 12 cm. Infine vi è stata l'ultima ridenominazione da SSUAF a *Società Svizzera degli Ufficiali d'Artiglieria* (SSUART). Con questo passo si è sottolineato come la SSUART rappresenti ogni singolo artigliere dell'esercito[1].

Attuale importanza del fuoco indiretto

Il fuoco indiretto è praticamente impiegato in tutti i conflitti militari. Non vi sono segnali prevedibili che ciò in futuro possa cambiare. Un recente esempio del potenziale dell'artiglieria viene dal conflitto ucraino con l'annientamento di 2 battaglioni della 24° brigata meccanizzata ucraina nel giro di pochi minuti[2].
In Europa non vi è nessun esercito che abbia rinunciato al fuoco indiretto. Anche se i numeri dei pezzi d'artiglieria ha subito delle riduzioni in molti paesi, la capacità di appoggiare le truppe di combattimento a diverse distanze viene continuamente sviluppata ovunque. L'obiettivo è quello di ottenere con mezzi numericamente inferiori, un'uguale o addirittura maggiore efficacia.

Stato del sistema artiglieria in Svizzera

La nostra attuale artiglieria comprende tutti gli elementi che permettono la pianificazione, la condotta e la direzione del fuoco indiretto. In questo contesto il sistema complessivo è presente. Tuttavia, non corrisponde a tutti i requisiti d'impiego.

Lacune sono presenti in particolare nei seguenti quattro ambiti:

1. *Gittata*: con la perdita delle munizioni a submunizione la gittata si è ridotta da 27 a 20 km. D'altro canto con sistemi d'artiglieria a lunga gittata (> 50 km) dai confini esteri si può sparare su quasi tutto il territorio svizzero.
2. *Precisione*: entrambi i generi di munizione intelligente in possesso dell'Esercito Svizzero (SMArt 15.5 cm e 12 cm, munizione STRIX 12 cm) sono di vecchia generazione. Esse sono principalmente progettate per il combattimento di veicoli blindati in terreno aperto.
3. *Mobilità*: numerosi veicoli logistici e di condotta sono cingolati basati sul modello M-113, ormai vecchio di 50 anni e che causano costi d'esercizio elevati.
4. *Procedure d'impiego*: i processi attuali sono principalmente orientati a un conflitto con un avversario convenzionale. In tal modo il sistema FARGO (calcolo delle traiettorie) non permette con singoli pezzi d'artiglieria di combattere contemporaneamente più obiettivi.

so quello che voglio!
SIBYLLE EICHENBERGER | soldato d'ospedale
Le donne nell'esercito sono consapevoli, impegnate e indipendenti.
Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Esercito svizzero
www.esercito.ch/donne

Per ovviare a queste lacune vi sono due miglioramenti in fase di realizzazione:

1. *Mortaio 16*: in questo modo si colma la lacuna del fuoco indiretto su corte distanze (fino a 10 km). A tal proposito alle formazioni d'impiego viene data la possibilità di poter combattere singoli obiettivi anche in aree urbane.
2. *Sistema tattico d'esplorazione* (TASYS): i mezzi d'esplorazione e d'osservazione saranno così organizzati in modo da permettere, oltre che ai comandanti di tiro, anche agli esploratori di poter dirigere il fuoco d'appoggio. Ciò provoca una proliferazione di questi importanti sensori[3].

Nonostante la riduzione degli effettivi dell'artiglieria, la SSUART cresce di continuo dopo 35 anni

La Società Svizzera degli Ufficiali dell'Artiglieria (SSUART) è la società d'arma per tutti gli ufficiali del sistema d'arma dell'artiglieria e in quanto tale membro della Società Svizzera degli Ufficiali (SSU). Dopo la sua fondazione nel 1984, presto ha goduto di grande popolarità. Sebbene oggi ci siano ancora solo 4 gruppi d'artiglieria, la SSUART cresce di continuo e conta più di 850 membri provenienti da tutte le regioni della Svizzera, dal tenente fino all'alto ufficiale superiore. Lo scopo della società è difendere gli interessi degli ufficiali d'artiglieria, rafforzare l'importanza dell'artiglieria, come anche informare i propri membri su tutto ciò che pertiene agli aspetti artiglieristici.

Modernizzazione dell'artiglieria necessaria

Diversi componenti del sistema integrale d'artiglieria raggiungeranno nel 2025 i propri limiti tecnici della durata d'impiego. Ciò riguarda principalmente l'obice blindato M-109, piattaforma d'arma per l'appoggio indiretto di fuoco su medie distanze (10-50 km). Per la sua sostituzione vi sono numerose varianti, dalla sostituzione con pezzi d'artiglieria moderni in minor o ugual numero fino a un successivo aumento dell'efficenza di combattimento oppure passando a una strategia di due flotte fino alla rinuncia dell'artiglieria di media gittata.

Prima comunque che i singoli componenti vengano rinnovati, i requisiti dell'artiglieria futura dovranno essere chiaramente definiti. In tale contesto non si accetterà un'assunzione consapevole di lacune nelle competenze per ragioni di costo.
Ad aggravare le cose, ci sono due sviluppi che devono essere tenuti in seria considerazione:

1. L'aumento degli insediamenti e dell'urbanizzazione rende sempre più improbabile il combattimento contro veicoli blindati in terreno aperto. Più importanti saranno i singoli obiettivi in aree edificate, dove è necessario evitare danni collaterali alla popolazione civile e alle infrastrutture.
2. Una minaccia ibrida costringe l'esercito ad affrontare una vasta gamma di sfide militari. La capacità d'imporsi sul campo di battaglia contro attori statali e non-statali varrà anche per l'artiglieria ed è un aspetto cui tenere conto nel suo sviluppo[4].

Per la SSUART è dunque importante poter definire in tempi brevi il catalogo dei requisiti per un'artiglieria moderna, in modo da poter garantire la sostituzione dei componenti essenziali del sistema d'arma dell'artiglieria a partire dal 2025. ◆

L'artiglieria plasmata "pionieristicamente": i passati presidenti della SSUART

La SSUART al passo con i tempi: la visita al mortaio 16

Fonti

[1] Kevin Guerrero/Peter E. Leuthold, *20-Jahr-Jubiläum: Von der SGOF zur SOGART*, in: SOGAFLASH 2005, pag. 37 e 38.
[2] Frank Leidenberger, *Thesenpapier I, Wie kämpfen Landstreitkräfte künftig*, pag. 6.
[3] Generalsekretariat VBS, *Projektbericht VBS, Projektbeurteilung per 31.12. 2017*, pag. 44.
[4] *Zukunft der Artillerie*, Bericht des Bundesrates in Erfüllung des Postulates 11.3752, 2016

Michele Masdonati

Marco Ferrari

Una solida realtà nel Cantone Ticino.

Siamo qui per voi da oltre 145 anni.

Agenzia generale Bellinzona
Michele Masdonati

Piazza del Sole 5
6500 Bellinzona
T 091 601 01 01
bellinzona@mobiliare.ch

Agenzia generale Lugano
Marco Ferrari

Piazza Cioccaro 2
6900 Lugano
T 091 224 24 24
lugano@mobiliare.ch

mobiliare.ch

la **Mobiliare**